



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 25 aprile - Domenica 2 maggio
Lunedì 26: 20,30, a Tombelle: Coordinamento pastorale vicariale

Venerdì 30: 20.30 Meditazione della liturgia della Parola della domenica seguente.

Preghiera pasquale in famiglia

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Leggiamo il vangelo di questa domenica (vedi prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: Cristo è risorto, Alleluia! Davvero è risorto, Alleluia!

Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme: «Il suo amore è per sempre». Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!
Padre nostro...

Concludiamo dicendo: Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

GRAZIE

a tutti per la partecipazione alle celebrazioni pasquali, in modo particolare alla celebrazione del Triduo pasquale. Grazie a tutti coloro che ci aiutano, attraverso servizi diversi, a partecipare in maniera viva alle nostre celebrazioni. Grazie a tutti

coloro che, anche in occasione delle feste pasquali, alla domenica, e in altre circostanze, coglieranno l'occasione per una loro offerta. Un impegno di tutti a favore di tutti.

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

25 aprile 2021 n. 22



IV DOMENICA DI PASQUA

«Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore»

La Parola di Dio di questa Domenica
At 4,8-12; Sal 117 (118);
1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Meditazione

Conosciamo davvero Gesù Cristo? E' una domanda che ci mette in crisi perchè siamo consapevoli che tante volte la nostra

fede oscilla tra certezza e dubbio, tra desiderio di conoscere sempre di più e la tentazione di accontentarci di una pratica religiosa abitudinaria, spesso relegata a una formazione catechistica che non è andata oltre agli anni della fanciullezza e che, oggi, a volte, sembra non aver nulla, o ben poco, da dire alla nostra vita quotidiana di giovani o di adulti. Comunque rimane una domanda seria che ci viene riproposta e che può avere la capacità di metterci, "provvidenzialmente", in crisi se siamo disposti a riconoscere che la risposta ce la può dare solo lui, Gesù Cristo. In altre parole lo possiamo conoscere solo se ci mettiamo in ascolto della sua parola, di come lui si autopresenta o si autorivela a ciascuno di noi. E' ciò che accade se ci mettiamo in ascolto, con libertà interiore e animati dall'autentico desiderio di conoscerlo, del brano evangelico proposto alla nostra meditazione nella quarta domenica di Pasqua. Secondo il racconto di Giovanni, Gesù si dona alla nostra conoscenza per una sola ragione: perchè ci ama e desidera stabilire un'autentica e intima relazione d'amore con noi. Anzi, ci ricorda che è questa la stessa volontà del Padre suo e nostro: il suo farsi dono a tutti per vivere nella comunione d'amore con lui e

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

tra di noi.

Nel fare sua l'immagine del Buon pastore, Gesù ci svela la sua identità e il senso della sua missione: il Figlio che si dona ai fratelli, non costretto ma solo per amore, non per "pagare" a nome nostro il prezzo delle nostre infedeltà alla legge di Dio ma per assicurarci il suo amore di Padre, portando a compimento la missione di farci partecipi, in maniera sovrabbondante, della sua stessa vita (cf Gv 10,10). Certo, ciò che voleva dire con questa immagine sarebbe stato compreso pienamente solo alla luce della sua Pasqua; soprattutto, nell'annunciare il dono della propria vita e il potere di "riprenderla di nuovo".

In altre parole, Gesù "raccontandosi" come il Buon pastore, il vero e il bel pastore, che avrebbe fatto dono della propria vita, annunciava l'evento della sua Pasqua. Grazie a questa immagine ci è dato allora di "entrare" ancora più profondamente, per quanto ci è possibile, in ciò che l'evento pasquale significa per la vita nostra e del mondo. E' l'evento nel quale Gesù Cristo svela pienamente la sua identità di Figlio di Dio che si dona a noi per riunirci nell'unico amore del Padre, di fratello nostro che dona a tutti noi di essere figli dello stesso Padre e fratelli e sorelle tra di noi. Si propone a noi come colui che si prende sempre cura della nostra vita, lasciandoci però nella libertà di appartenere al suo "gregge". Anzi, è colui che dicendoci "Io sono", ci assicura che sta sempre con noi, ci dona di incontrarlo sempre, oggi, domani. Lui c'è e ci sarà sempre per donarci la gioia e la forza di perseverare nell'amore e la sapienza per rimanere nell'autentica libertà sapendo riconoscere chi vorrebbe in qualche modo mercanteggiarla non, certo, a favore nostro. In sua compagnia, nella logica dell'amore che è dono, ascolto e conoscenza reciproca, ci è dato di restare davvero "umani" in un momento come questo nel

quale, disorientati e confusi, rischiamo l'indifferenza di fronte l'ennesima catastrofe di immigrati o ci "stupiamo" di gesti "umani", come il difendere chi è minacciato dalla violenza, gesti di sicuro coraggiosi, ma che dovrebbero essere la nostra "normalità". Ritornando alla domanda iniziale, ci è dato di conoscere Gesù Cristo, di credere in lui, solo facendo nostra la logica propria della relazione d'amore. Nell'ascolto della sua parola, fino ad esserne amici e familiari, conosciamo sempre di più lui, ma in lui comprendiamo anche sempre meglio la nostra vita e quella di ogni altro. Nel fidarsi di lui e nel seguirlo, non fraintendendo l'immagine di essere il suo gregge, non diventiamo "gente anonima" ma piuttosto, come del resto i primi testimoni della sua Pasqua, troviamo la franchezza e la libertà di opporci a qualsiasi potere, qualora si rivelasse incapace di essere al servizio del bene di tutti e di ognuno. (dg)

Pregiera per le vocazioni

Ti lodiamo Dio, Padre buono, perché hai voluto la vita dell'uno legata alla vita dell'altro; creandoci a tua immagine hai depositato in noi questo anelito alla comunione e alla condivisione: ci hai fatti per Te e per andare con Te ai fratelli e alle sorelle, dappertutto!

Ti lodiamo Dio, Signore Gesù Cristo, unico nostro Maestro, per esserti fatto figlio dell'uomo. Ravviva in noi la consapevolezza di essere in Te un popolo di figlie e figli, voluto, amato e scelto per annunciare la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, Spirito Santo, datore di vita, perché in ognuno di noi fai vibrare la tua creatività. Nella complessità di questo tempo rendici pietre vive, costruttori di comunità, di quel regno di santità e di bellezza dove ognuno, con la sua particolare vocazione, partecipa di quell'unica armonia che solo Tu puoi comporre.

Amen.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 24 aprile

At 9,31-42; Sal 115 (116); Gv 6,60-69

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI PASQUA

At 4,8-12; Sal 117 (118);

1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

ore 19.00: Messa domenicale (Tullio De Stefano; Odone Celin; De Rossi Ada e P. Antonio Pastorella; Luigi la Placa; Leandro, Luigi e Anna, Guido, Maria)

Domenica 25 aprile * 58ma giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

IV DOMENICA DI PASQUA

At 4,8-12; Sal 117 (118);

1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

ore 8.00: S. Messa (Volpato Carlo, Assunta e Gabriele; Righetto agosto, Angella, Laura, Gemma, Angelo, Gennaro e Nicolò; Bacco Bianca, Coltri Bruna, Serena, Germana, Leda, d. Rizieri)

ore 10.30: S. Messa (Antonio Ferraresso)

ore 16.30: Liturgia della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione.

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 26 aprile

IV settimana del Tempo di Pasqua

At 11,1-18; Sal 41-42 (42-43); Gv 10,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Giulia Bettin ann., Alceste Polato e Oliva)

Martedì 27 aprile

At 11,19-26; Sal 86 (87); Gv 10,22-30

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (7mo di Valter Canali e di Luciano Griggio; Alessandro Doni)

Mercoledì 28 aprile

At 12,24-13,5; Sal 66 (67); Gv 12,44-50

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

ore 16.00: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Fabio Scapin

Giovedì 29 aprile * Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della chiesa
patrona d'Italia e d'Europa

1 Gv 1,5-2,2; Sal 102 (103); Mt 11,25-30

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 30 aprile

At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Righetto Danilo 1° ann., Graziano, Caterina, Bruno)

Sabato 1 maggio

San Giuseppe Lavoratore

(Gn 1,26-2,3 opp. Col 3,14-15.17.23-24;

Sal 89 [90]; Mt 13,54-58) At 13,44-52; Sal 97 (98); Gv 14,7-14

ore 7.30: Lodi Mattutine

V DOMENICA DI PASQUA

At 9,26-31; Sal 21 (22);

1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 2 maggio

V DOMENICA DI PASQUA

At 9,26-31; Sal 21 (22);

1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

>>>>>*<<<<<

Ricordiamo

i fratelli Valter Canali e Luciano Griggio per i quali abbiamo celebrato l'eucaristia nel dare loro l'ultimo saluto.

>>>>>>*<<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.